

PALAZZO CIPOLLA

Oggi la presentazione del nuovo «Catalogo delle sculture» promosso dalla **Fondazione Terzo Pilastro** Internazionale
Bernini nuovo «Michelangelo del suo Tempo»

DI **GABRIELE SIMONGINI**

Bernini, nuovo «Michelangelo del suo tempo», artista universale oltre che inventore del possibile e dell'impossibile. Scultore sublime e pittore, fu anche architetto sommo, urbanista, scenografo e autore di opere apparentemente minori, come caricature, illustrazioni di libri o disegni per la realizzazione delle monete e delle medaglie pontificie. Un'attività instancabile che per sessant'anni gli permise di dominare la scena artistica romana, contribuendo a tracciare per sempre il volto della Roma barocca. Anzi, potremmo dire che Bernini è il Barocco, soprattutto per la scultura, portata a vette inarrivabili. Proprio per questo, assume una particolare rilevanza il volume di Maria Grazia Bernardini intitolato «Bernini. Catalogo delle sculture», pubblicato dalla Società Editrice Umberto Allemandi di Torino, promosso dalla **Fondazione Terzo Pilastro** - Internazionale, presieduta dal Prof. **Emmanuele F.**

M. Emanuele, e co-prodotto da **Poema S.p.A.** Quest'opera fondamentale viene presentata oggi alle 17, a **Palazzo Cipolla**, dall'editore Umberto Allemandi, dall'autrice e dagli storici dell'arte Francesco Petrucci, Claudio Strinati, Alessandro Zuccari. Il «Catalogo delle sculture» a lui dedicato è il risultato dell'imponente progetto di ricerca di Maria Grazia Bernardini che ha ricostruito la storia, la committenza e la cronologia di ritratti, statue, gruppi scultorei, cappelle, altari, monumenti funebri, fontane e apparati effimeri realizzati da Bernini nell'arco di quasi sessant'anni. E l'autrice precisa che «sono state ritrovate sculture considerate disperse ma in realtà solo eclissate; sono tornati alla luce documenti fondamentali che hanno permesso in alcuni casi di rivedere la cronologia dell'attività artistica di Bernini e di seguire l'organizzazione dei cantieri; sono state avanzate nuove proposte attributive». «Sono molto lieto - ci dice il Prof. Emanuele - che la

società **Poema**, ente strumentale della Fondazione di cui mi onoro essere il Presidente, abbia contribuito su mio impulso alla realizzazione di questo importante volume, che colma un vuoto di oltre sessant'anni, dalla pubblicazione del catalogo dell'opera scultorea di Bernini nel 1955, a cura dello storico dell'arte tedesco Rudolf Wittkower, fino ad oggi. Non a caso a Bernini e a molti dei suoi autorevoli contemporanei, nel 2015, durante gli anni della mia Presidenza e per mia volontà, la **Fondazione Roma** dedicò a **Palazzo Cipolla** un'importante mostra dal titolo "Il Barocco a Roma. La meraviglia delle arti", completata da una ricca serie di eventi satellite presso alcuni tra i principali siti del **Barocco a Roma**. È significativo che l'esposizione di cui trattasi fosse curata proprio dalla Prof.ssa Bernardini (nell'occasione assieme al Prof. Marco Bussagli), alla quale si deve il pregevole volume che qui presentiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423 - L.1976 - T.1976

